



PI 2019 COMUNE DI FREGONA

Piano degli Interventi (PI) - Variante n. 4
Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i.

Dichiarazione di non necessità della procedura di Incidenza Ambientale

aprile 2019

Elaborato 6

DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI INCIDENZA AMBIENTALE



Il Sindaco
Dott.ssa Laura BUSO

Il Vice Sindaco
Giacomo DE LUCA

**Il Servizio
Urbanistica ed Edilizia Privata**
Arch. Francesco PANCOTTO
Per. Ind. Fabio POSOCCO

Lavori Pubblici, Ambiente, Patrimonio
geom. Ennio DA ROS

GRUPPO DI LAVORO

Progettazione urbanistica
Urbanista Raffaele GEROMETTA
Urbanista Fabio VANIN

Contributi specialistici
Urbanista Francesco BONATO
Ingegnere Elettra LOWENTHAL

ORDINE RAFFAELE
degli GEROMETTA
ARCHITETTI
PIANIFICATORI n° 1320
PAESAGGISTI
COOPERATORI settore A
della provincia di
TREVISO settore pianificazione territoriale
PIANIFICATORE TERRITORIALE

MATE Engineering
Sede legale: Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO)
Tel. +39 (051) 2912911 Fax. +39 (051) 239714
Sede operativa: Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemiano (TV)
Tel. +39 (0438) 412433 Fax. +39 (0438) 429000
e-mail: mateng@mateng.it



**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La sottoscritta

[la parte in corsivo da compilarsi qualora non si provveda alla sottoscrizione con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09]

LOWENTHAL ELETTRA nata a TREVISO prov. TV il 30/01/1974 e residente in VIA SAN QUIRINO N. 11 nel Comune di PORDENONE prov. PN CAP 33170 tel. 0438/412433 fax 0438./429000 email elettra.lowenthal@mateng.it

in qualità di incaricato per la valutazione di incidenza della Variante n.4 al Piano degli Interventi del Comune di Fregona (TV)

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto / ai punti [barrare quello/i pertinente/i]

| | | | | | | | |
|----|----|----|----|----|----|---------------|----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 |
| 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | |

DATA

Aprile 2019

II DICHIARANTE

Ing. Elettra Lowenthal



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

Aprile 2019

IL DICHIARANTE

Ing. Elettra Lowenthal



**MODELLO DI
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

di cui alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il **Titolare del trattamento** dei dati, suo rappresentante, che La riguardano è *Comune di Fregona*, con sede in via Mezavilla Centro, 1 - 31010 Fregona (TV).

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: info.comune.fregona.tv@pecveneto.it.

Il **Responsabile della Protezione** dei dati (*Data Protection Officer*) che La riguardano è *Responsabile Ufficio Lavori Pubblici*, con sede a Fregona, in via Mezavilla Centro, 1 - 31010 Fregona (TV). La casella mail del Responsabile della Protezione, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative alla protezione dei dati che La riguardano, è: info.comune.fregona.tv@pecveneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell’incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, [indicare una opzione e compilare la parte mancante]:

- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi.
- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso il sito web del Comune, ai sensi della LR 11/04

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al *Titolare del trattamento o suo rappresentante* l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell’incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...).

L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
O SUO RAPPRESENTANTE

DATA

IL DICHIARANTE (per presa visione)

Aprile 2019

Elettra Lowenthal



COMUNE DI FREGONA(TV)

Variante n. 4 al Piano degli Interventi

RELAZIONE TECNICA

allegata alla Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza

Rif. Allegato A – par. 2.2 – punto 23 della D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017

1. – PREMESSA

La presente relazione accompagna la dichiarazione di non necessità della Valutazione di incidenza applicata alla Variante n. 4 al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Fregona (TV).

La normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale ed in particolare la nuova “Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE” (Allegato A) approvata dalla Giunta Regionale della Regione Veneto con delibera n° 1400 del 29 agosto 2017 costituiscono il riferimento normativo della presente relazione.

2. – CONTENUTI DEL PIANO

La Variante n. 4 al Piano degli Interventi aggiunge un ulteriore tassello alla composizione del nuovo Piano degli Interventi al quale spetta il compito di coniugare la rivisitazione del precedente PRG, come modificato dall'entrata in vigore del PAT, e le esigenze dell'amministrazione comunale di riqualificazione del Parco delle Grotte del Caglieron. La Variante prevede l'ampliamento di un'area per attrezzature funzionali al Parco ed è connessa al progetto per la *manutenzione straordinaria del parcheggio collegato al parco stesso e per la sistemazione del sentiero di accesso alla “Grotta Fai”*.

Le superfici territoriali interessate dalla presente variante urbanistica sono descritte di seguito:

1. Area in rilevato su cui insiste il percorso di accesso alla Grotta Fai, classificato in ZTO E1 Ambientale dal PI vigente;
2. Area in pendio a ridosso del fiume Calieron, classificato in ZTO E1 Ambientale dal PI vigente, per la quale si prevede di allineare la cartografia allo stato dei luoghi attraverso la cessione delle aree interessate e l'elaborazione dei relativi frazionamenti.

Entrambe le aree sono oggetto di riclassificazione in zona territoriale di tipo “Fe” per attrezzature funzionali al Parco “Grotte Caglieron”. Di seguito si riporta una sintesi.

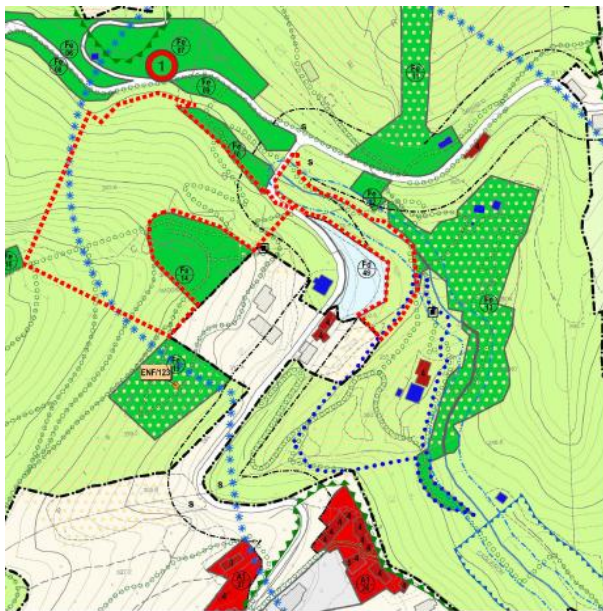
VARIAZIONI DI SUPERFICIE

| ZTO Variante | Sup. PI Vigente (mq) | Sup. Proposta Variante (mq) |
|--------------|----------------------|-----------------------------|
| <i>Fe 19</i> | - | 15.531 |
| <i>Fe 20</i> | - | 2.999 |
| TOT | - | 18.530 |

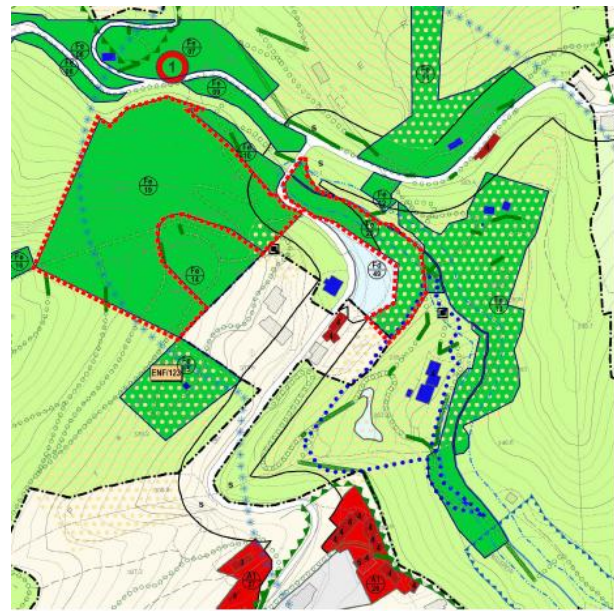
Sintesi della variazione della superficie delle ZTO

La nuova previsione urbanistica, ai sensi della legge regionale n. 14 del 2017 (contenimento del consumo di suolo e rigenerazione urbana) non comporta consumo di suolo in quanto trattasi di variante al piano degli interventi connessa al progetto per un'opera pubblica (parcheggio e sentiero). La modifica di disciplina urbanistica di tale area trova dunque giustificazione nel suo essere strettamente funzionale alla realizzazione dell'intervento, ed è conseguentemente ammissibile e compatibile con la L.R. 14/2017.

Il saldo generale in termini di nuovo volume insediabile e consumo di suolo non determina quindi variazioni rispetto alle previsioni di piano finora vigenti.



Estratto zoning scala 1:2 000, PI vigente



Estratto zoning scala 1:2 000, proposta di variante

| PI Vigente Tav. 3.1 | Zone significative |
|------------------------|---|
| Art. 43 | Z.T.O. F - aree per servizi |
| Art. 62bis | ZTO Fe - aree per attrezzature funzionali al Parco "Grotte Caglieron" |
| Art. 49 | Percorso ciclo-pedonale |
| Art. 32 | Z.T.O. E1 ambientale |
| Art. 62bis | Ambito del Parco regionale di interesse locale delle Grotte del Caglieron |

| | |
|---------|---|
| Art. 55 | Ambito di rispetto ambientale - PI |
| Art. 39 | Elemento di valore geologico - PAT 1 - Geosito "Grotte del Caglieron" |
| Art. 52 | Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 - Lago Madruc e corsi d'acqua (Art. 142, lett. b e c) |
| Art. 55 | Ambito di rispetto paesaggistico - PI |
| Art. 50 | Fascia di rispetto stradale |

Legenda zoning scala 1:2 000, PI

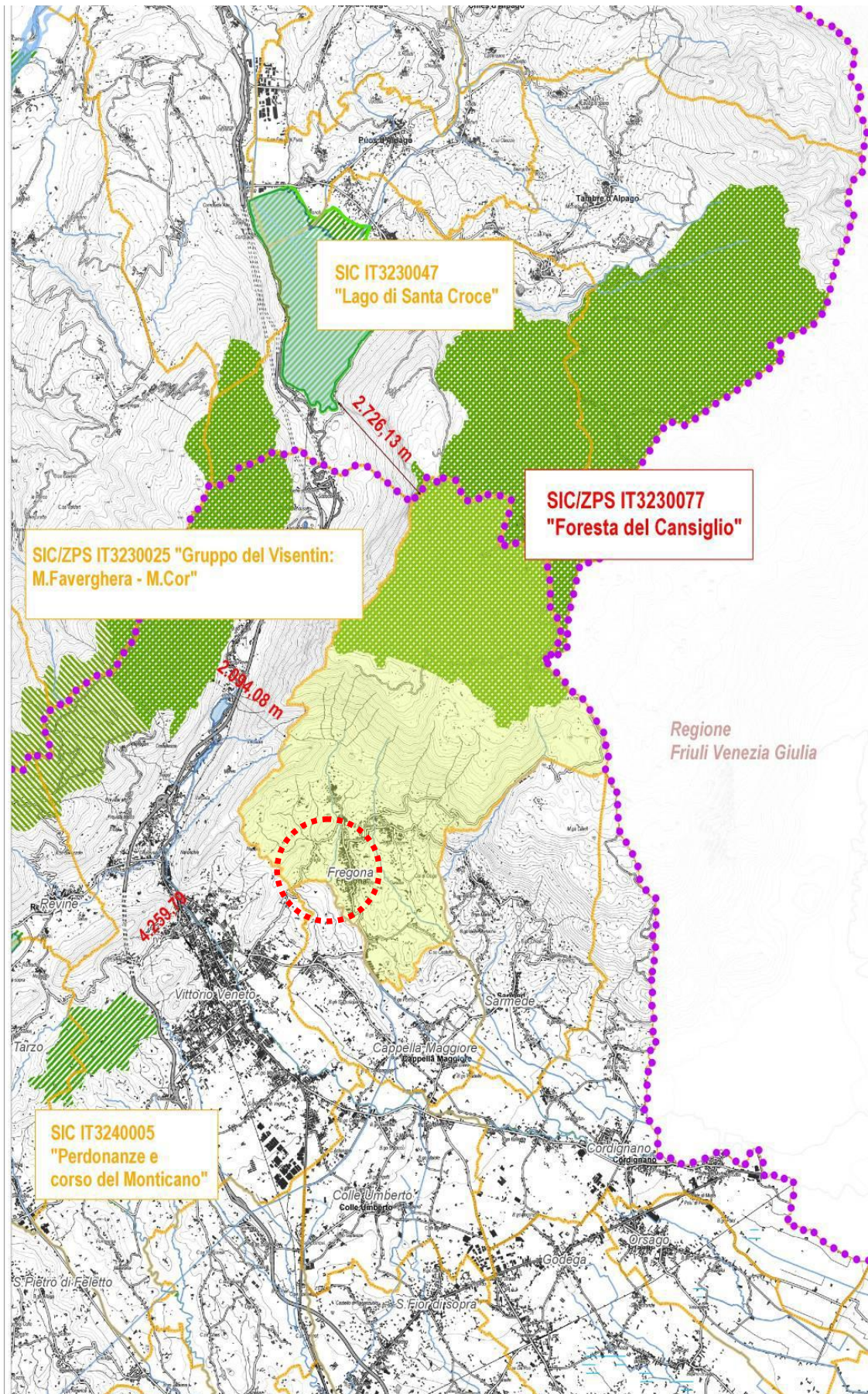
3. – LOCALIZZAZIONE DELLE AREE INTERESSATE CON RIFERIMENTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000

Il territorio comunale è interessato parzialmente dal Sito Natura 2000 – SIC/ZPS IT3230077 “Foresta del Cansiglio”. In adiacenza al SIC/ZPS IT3230077, verso est, si trova il Sito Natura 2000 IT331006 “Foresta del Cansiglio”, gemello del precedente e istituito dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Nell’area vasta sono, inoltre presenti i seguenti Siti:

1. SIC IT 3230025 “Gruppo del Visentin “ che dista dal confine comunale circa 1760 m;
2. SIC IT3230047 “Lago di Santa Croce” che dista dal confine comunale circa 2660 m;
3. SIC IT3240005 “Perdonanze e corso del Monticano” che dista dal confine comunale 4.260 m;

Di seguito si riporta una cartografia di inquadramento del comune di Fregona nella Rete Natura 2000 della Regione Veneto.



Inquadramento del comune di Fregona nella Rete Natura 2000 della Regione Veneto

Descrizione dei siti rete Natura 2000 nell'area vasta attorno a Fregona

1. SIC/ZPS IT 3230077 "Foresta del Cansiglio"

Il SIC/ZPS, comprende l'area culminale dei comuni di Fregona, Farra d'Alpago e Tambre. Si estende dal monte Pizzoc alla Piana del Cansiglio, in zone boscate e a prato-pascolo. L'area ha una superficie di 5060 ha e Regione biogeografica alpina.

La scheda identificativa, descrive l'ambito quale piccola valle stretta e senza sbocco, caratterizzata dal fenomeno dell'inversione termica. Intenso è il fenomeno carsico evidenziato dalla presenza di numerose doline e nelle zone argillose, dalla formazione di pozze di acqua stagnante dette lame. Sito importante per l'aspetto paesaggistico, botanico, e naturalistico e per la presenza di specie rare legate agli habitat umidi e di cenosi rupicole caratteristiche del settore alpino sud-orientale. Zona di vetta con rocce affioranti con intenso e diffuso processo morfogenetico di natura carsica che da origine a doline, vaschette di erosione, solchi carsici. La mancanza di circolazione idrica superficiale ha permesso la formazione di ampie pianure sommitali. Importante l'aspetto paesaggistico, per i siti ecologici, botanici e naturalistici, per la presenza di specie rare e di cenosi rupicole caratteristiche del settore alpino. I fattori di vulnerabilità sono ascrivibili a escursionismo, elevata presenza antropica, danneggiamento del sottobosco, disturbo della fauna, in particolare degli ungulati. Inoltre l'eccessivo pascolo e le attività ricreative, possono danneggiare irrimediabilmente le zone umide.

2. SIC/ZPS IT331006 "Foresta del Cansiglio"

Il SIC IT331006 comprende la restante parte dell'altopiano che si estende sulla porzione culminale dei comuni di Caneva, Polcenigo e Budoia in Friuli Venezia Giulia. Il sito comprende un'area interessata da un'ampia foresta di faggi di rilevanza storica e di fustaie di tipo altimontano con abete bianco e abete rosso. Nelle doline si hanno fenomeni di inversione termica. Vi è una rilevante presenza di avifauna, in particolare di tetranoidi e di rapaci diurni e notturni. Per queste zone esiste un unico dato distributivo di *Felis silvestris* che si colloca all'estremo occidentale della frazione nord orientale dell'areale italiano del felide. I fattori di vulnerabilità sono ascrivibili alla facile accessibilità per la presenza di numerose strade forestali che attraversano il sito e alla presenza turistica.

3. SIC/ZPS IT3230025 "Gruppo del Visentin - M. Faverghera - M. Cor"

Il sito ha carattere tipicamente montano e prealpino caratterizzato da discreta varietà di ambienti considerata l'estensione altimetrica. La superficie destinata a prato e pascolo è ancora molto consistente anche se in evidente regresso. L'istituzione del SIC è fondata essenzialmente sull'importanza che questa dorsale prealpina assume nel garantire il transito degli animali (rotte migratorie). A livello bio-geografico inoltre questo sito si collega a quelli delle Prealpi friulane ed è caratterizzato da evidenti influenze di carattere illirico prealpino. Gli habitat di maggior interesse sono indubbiamente quelli prativi con prevalenza di formazioni termofile e magre con *Bromus*(6210)* talvolta ricchi di orchidee. E buona rappresentanza di prati pingui e di nardeti prioritari (6230)*. La copertura forestale in aumento come altrove sulle Prealpi e sulla montagna include soprattutto ostrieti ed anche faggete. Il sito riveste un'importante interesse ornitologico, infatti oltre alle specie stanziali vi sono importanti rotte migratorie. Fra le specie che si segnalano vi sono: Il falco pecchiaiolo, il Biancone e tra le stanziali la Coturnice. Tra gli anfibi si segnala il Tritone cristato e l'Ululone dal ventre giallo.

4. SIC IT3230047 "LAGO DI SANTA CROCE"

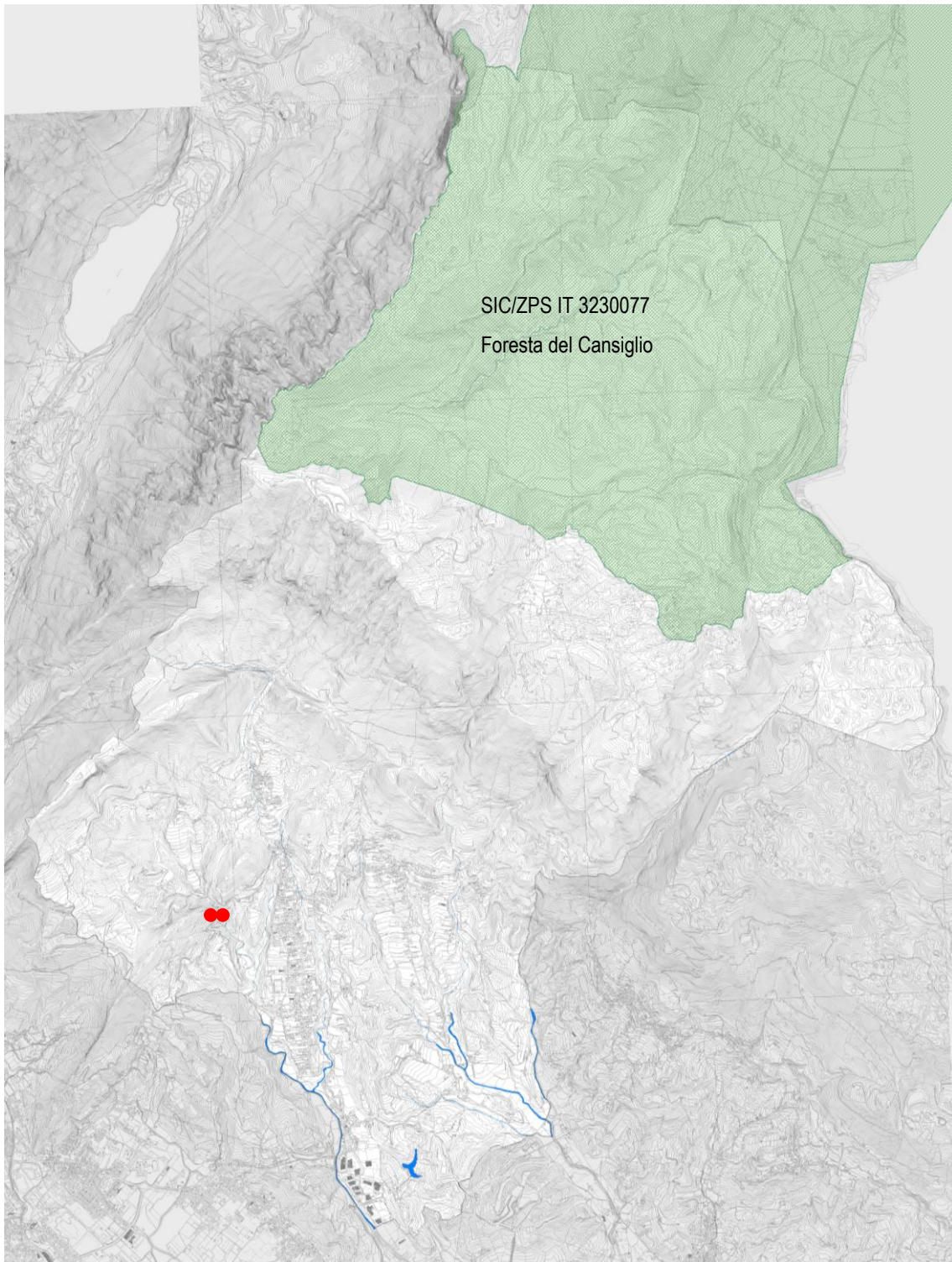
A parte l'estesa superficie lacustre che non corrisponde ad un preciso habitat nel senso stretto di Natura 2000 le fasce spondali sono caratterizzate da situazioni eutrofiche che potrebbero essere interpretate quali espressioni di degrado e in effetti almeno in parte lo sono. Il Sito è infatti un lago di origine naturale, regimentato per scopi idroelettrici. Sulla riva nordorientale si segnala la presenza di ambienti ripari soggetti a periodiche sommersioni, con formazioni riparie ad *Alnus incana*, *Salicetum albae* e *fragmiteti*. Non mancano tuttavia lembi di comunità vegetali che in provincia non si possono osservare altrove e di un dinamismo per alcuni aspetti originale e meritevole di essere approfondito. Del resto è questa l'unica area peculiare con queste caratteristiche. Tuttavia all'origine dell'istituzione del SIC vi è la presenza di specie ittiche rare e di interesse comunitario. Il sito si estende

per una superficie di 788 ettari nei comuni di Farra d'Alpago, Ponte nelle Alpi e Puosd'Alpago, tutti in provincia di Belluno. A livello di habitat a parte lo specchio d'acqua che è di gran lunga il tipo di ambiente più caratteristico, la presenza di lembi di bosco ripario con (*Salicion albae*) prevalente su formazioni ricche di ontani e altre più mature e meno igrofile con farnia e olmo campestre) è l'aspetto più significativo. Di notevole interesse per l'avifauna è il canneto. Il sito è infatti importante per l'avifauna svernante ma anche per la ricca comunità di pesci (barbo in particolare) anfibi, (rana dei fossi), e rettili (biscia tessellata). Da segnalare tra le specie più rappresentative il Tarabusino, il Nibbio bruno, il Martin pescatore il Combattente (di passo) oltre ai rinolofi. Tra le rarità floristiche si segnala la presenza del *Senecio paludosus*.

5. SIC IT3240005 “Perdonanze e corso del Monticano”

Sito collinare e torrentizio situato nei dintorni di Vittorio Veneto e caratterizzato da rilievi abbastanza incisi con vallecicole profonde e suoli a umidità assai variabile. Alcuni versanti sono soggetti a forte ruscellamento superficiale e manifestano sporgenze rocciose o nicchie erosive mentre in altri si sviluppano formazioni boschive che richiedono suoli più maturi ed evoluti. Nel complesso questo sito offre paesaggi integri ad elevata naturalità. Per effetto dell'abbandono delle tradizionali attività agricole le formazioni erbacee con velocità differenziate, secondo la profondità dei suoli sono progressivamente invase da specie arbustive e arboree. A livello floristico si segnala la presenza del gladolo reticolato. La copertura boschiva è assicurata da orno-ostrieti, boschi ricchi di roverella ed anche da castagni. Tutto il sito inoltre, rappresenta un rifugio ideale per molti specie dell'avifauna, si segnala infatti la presenza del falco pecchiaiolo e dell'Averla piccola. Tra gli anfibi diffusa è la presenza dell'Ululone dal ventre giallo (bombina variegata). Il sito ha una superficie di 364 ettari e si estende nei comuni di Conegliano, San Pietro di Feletto, Tarzo e Vittorio Veneto, tutti in provincia di Treviso.

Di seguito si riporta un inquadramento con la localizzazione delle modifiche introdotte dalla Variante rispetto ai Siti della Rete Natura 2000. Come si evince dall'immagine, gli ambiti sono tutti esterni ai Siti e non interessano habitat individuati dalla cartografia regionale.



Inquadramento degli ambiti di intervento rispetto ai Siti Rete Natura 2000 presenti

4. – VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI

Per gli ambiti oggetto di modifica urbanistica, di seguito si verifica la presenza di elementi naturali.

| Elementi naturali | Note |
|---|--|
| La proposta di variante prevede il recesso di parte di un ambito ricadente in ZTO E1 Ambientale e la sua riclassificazione in zona per attrezzature funzionali al Parco "Grotte Caglieron (ZTO Fe). Non si muta dunque la vocazione dell'area ma la si rende disponibile agli interventi manutentivi da parte dell'amministrazione. | La Variante si propone la modifica della destinazione urbanistica dell'area da ZTO E1 a ZTO Fe |

Alla luce di quanto rilevato dall'analisi riportata alla precedente tabella, negli ambiti oggetto di possibile trasformazione urbanistica introdotta dalla Variante non si rileva la presenza di elementi naturali significativi. Le trasformazioni non si ritengono in grado di mutare in maniera significativa le condizioni di naturalità in essere, in quanto trattasi prevalentemente del riconoscimento delle condizioni esistenti (zona con vocazione naturalistico - ambientale).

5. – VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE

Il territorio comunale di Fregona risulta interessato direttamente dalla presenza del SIC/ZPS IT 3230077 "Foresta del Cansiglio.

Tutte le aree oggetto di Variante si collocano al di fuori dei Siti Natura e non interessano elementi naturali significativi.

La variante in esame consiste nell' ampliamento di un'area per attrezzature funzionali al Parco "Grotte Caglieron" ed è connessa al progetto per la *manutenzione straordinaria parcheggio funzionale al parco " Grotte del Caglieron "* e *sistemazione sentiero di accesso alla " Grotta Fai "*.

Per quanto riguarda gli interventi manutentivi, alla fase di realizzazione degli interventi sono associabili fenomeni di disturbo determinati dalla produzione di emissioni atmosferiche, rumore e polveri dovute in particolare al movimento di terra e ai mezzi di cantiere. Eventuali disturbi legati alla fase di cantiere avranno carattere temporaneo e le specie potranno spostarsi momentaneamente in altri siti analoghi a quelli prossimi all'area di intervento. La realizzazione degli interventi non comporterà la perdita di habitat di interesse comunitario.

La riclassificazione a zona agricola genera impatti positivi sugli ecosistemi in quanto il suolo viene mantenuto nella sua forma attuale, garantendo tutte le varietà di funzioni e servizi che normalmente fornisce agli esseri umani e agli ecosistemi.

In considerazione di quanto sopra espresso, tenuto conto della tipologia di opere ammesse negli ambiti oggetto della Variante in esame, delle caratteristiche e localizzazione delle aree interessate rispetto ai Siti Natura 2000, si ritiene che **non risultino possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 che interessano il territorio comunale di Fregona e le aree contermini.**